Booking Sustainable Travel Report: l’87% dei viaggiatori vorrebbe una vacanza sostenibile

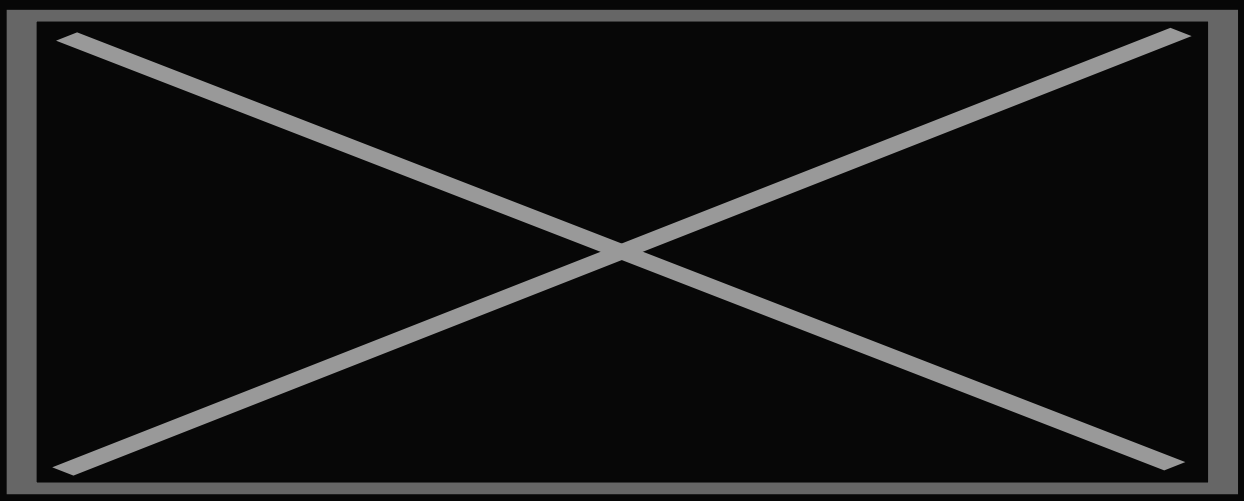
Booking.com ha condiviso i risultati del suo ultimo studio Sustainable Travel Report condotto su scala globale. Il report dell’azienda mostra come il trend dei “viaggi green” sia in continua crescita. La maggior parte dei viaggiatori (l’87%) infatti dichiara di voler viaggiare in modo sostenibile e circa 4 su 10 (39%) confermano di farlo sempre o quasi sempre. Tuttavia, il 48% sostiene di non riuscire a viaggiare mai (oppure solo raramente) in modo sostenibile, un dato questo che lascia intravedere quanta strada ci sia ancora da fare per trasformare il trend dei viaggi green in una realtà consolidata.

La scelta dell’alloggio

Anche se il concetto di “viaggiare sostenibile” è soggettivo e varia da persona a persona, circa la metà dei viaggiatori (46%) associa questa idea a soggiorni in strutture eco-friendly o green. I motivi principali che spingono a scegliere questo tipo di soggiorno sono abbattere l’impatto negativo sull’ambiente (40%), vivere un’esperienza davvero locale (34%) e il voler fare la scelta giusta rispetto all’alloggio dove si soggiorna (33%).
Guardando al futuro, oltre due terzi (68%) dei viaggiatori dicono di voler soggiornare in una struttura ecosostenibile nel 2018, una percentuale in netta crescita rispetto al 2017 (65%) e al 2016 (62%). Inoltre, continua a scendere la percentuale dei viaggiatori che non ha preso in considerazione un soggiorno eco-friendly perché non al corrente dell’esistenza di questa tipologia di viaggio, attestandosi quest’anno al 31%, rispetto al 39% e al 38% dei due anni precedenti.

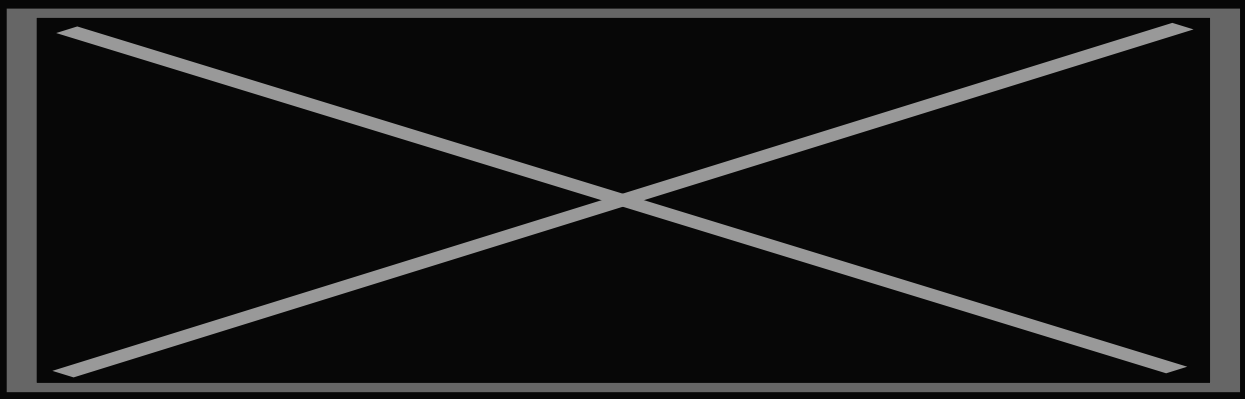
Ispirazioni ecosostenibili

Ma cosa spinge le persone a voler viaggiare sostenibile? Il “viaggio” stesso resta il fattore principale: sei persone su dieci (60%) dicono infatti che i fantastici panorami naturali visti durante viaggi passati li hanno ispirati a viaggiare in modo più sostenibile, mentre oltre la metà (54%) dichiara di aver preso ispirazione dopo aver visto l’impatto del turismo sulle mete visitate.



Possibili ostacoli alla sostenibilità

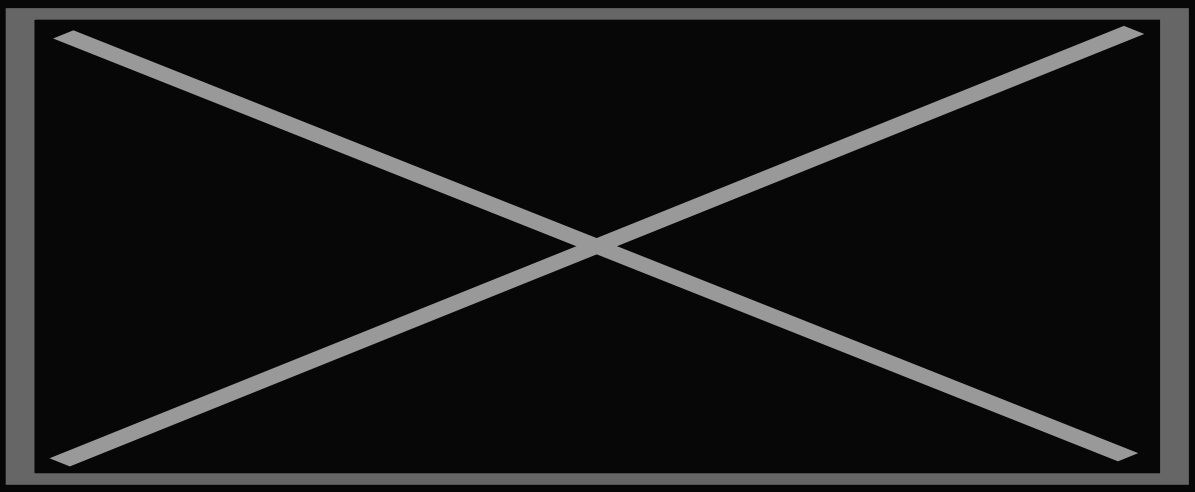
Per molte persone viaggiare sostenibile costa ancora troppo rispetto ai viaggi tradizionali, e proprio questo aspetto rappresenta uno degli ostacoli principali a sfavore dei viaggi green. Tuttavia, i due terzi dei viaggiatori (67%) sono disposti a spendere almeno il 5% in più per assicurarsi che il viaggio abbia il minore impatto possibile sull'ambiente. I viaggiatori dall'India in particolare sembrano essere i più volenterosi in questo senso, con quasi un terzo (32%) degli intervistati disposto a spendere fino al 15% in più (seguiti da Brasile (21%) e Cina (18%)).
La ricerca mostra anche che la mancanza di informazioni e di certificazioni attendibili rappresenta un ulteriore ostacolo ai viaggi ecosostenibili (32%), particolarmente per i partecipanti da India, Cina e Giappone, che considerano questo aspetto ancora più penalizzante rispetto agli eventuali costi elevati del viaggio.



L'interesse per i viaggi sostenibili continua a crescere e i viaggiatori cercano modi più semplici per soddisfare i loro desideri: il 40% pensa infatti che usare siti di prenotazione online che offrono filtri per trovare opzioni sostenibili o eco-friendly sarebbe un ottimo aiuto, mentre il 32% vorrebbe avere a disposizione uno standard internazionale che identifichi le strutture eco-friendly.

Green è bello

A riprova che la sostenibilità non è necessariamente sinonimo di sacrifici, molti viaggiatori dicono che mettere in pratica comportamenti eco-friendly quando viaggiano crea un’esperienza positiva.



“I viaggiatori cercano sempre più modi di viaggiare e scoprire il mondo in modo sostenibile, e da parte nostra vogliamo fare di tutto per rendere la loro esperienza ancora più semplice, per esempio mettendo in risalto le strutture eco-friendly o permettendo di filtrare i risultati di ricerca su Booking.com in base alla vicinanza a una stazione di ricarica per veicoli elettrici” dichiara **Pepijn Rijvers**, Senior Vice President e Chief Marketing Officer di Booking.com. “Il vero cambiamento può avvenire solo collaborando su più fronti all’interno dell’intero ecosistema turistico. Proprio per questo cerchiamo di supportare l’innovazione nel campo del turismo sostenibile con le iniziative del Booking Booster, che mirano a finanziare e a sostenere le migliori startup e i migliori innovatori in questo settore. La ricerca che condividiamo oggi è un’ulteriore conferma di come viaggiare sostenibile sia alla portata di tutti e ci incoraggia a continuare nel nostro impegno ad avere un impatto positivo nel creare un futuro sostenibile”.